

La Tari non dovrà essere pagata in tre rate, ma in un'unica soluzione a fine anno

A breve in consiglio comunale le misure di sollievo finanziario alla comunità locale



22 Luglio 2020 Per il 2020 la Tari non dovrà essere pagata in tre rate, come gli scorsi anni, ma in un'unica soluzione posticipata a fine anno. Il modello F24 per il pagamento della Tari 2020 sarà inviato, come di consueto, da Hera spa e sarà comprensivo di tutte le agevolazioni definite dall'Amministrazione (riduzioni di tariffa e riduzioni in percentuale per specifiche attività). Il pagamento andrà effettuato entro il 31 dicembre di quest'anno.

Anticipate nei giorni scorsi, saranno discusse e votate nel prossimo consiglio comunale le misure relative alla Tari 2020 finalizzate a portare sollievo finanziario alla comunità locale a seguito della situazione emergenziale determinatasi per effetto dell'epidemia da Covid 19.

La giunta le ha approvate nella seduta di martedì 21 luglio e le ha presentate alla commissione consiliare 5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio" nella seduta di oggi, mercoledì 22 luglio.

Il costo complessivo relativo alla raccolta dei rifiuti (sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche) e alla gestione della riscossione della relativa tassa per l'anno 2020 ammonta a 29.786.755,33 euro, in leggero calo rispetto al 2019.

Ciò ha consentito - insieme all'applicazione di alcune disposizioni dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente - una prima riduzione della tassa per le utenze non domestiche, variabile a seconda del tipo di attività, in alcuni casi anche superiore al 18%.

Ad essa si aggiunge la riduzione di circa cinque milioni di euro (4.992.028,13) su un totale di circa dodici relativo alle utenze non domestiche, già annunciata e finanziata con risorse comunali, considerati in particolare i lunghi periodi di chiusura delle attività.

Ciò permetterà l'applicazione di molte riduzioni calcolate sulla tassa complessivamente dovuta per l'anno 2020, riduzioni che arriveranno al 70% per talune categorie di attività (tra questi gli alberghi, bar e ristoranti) e anche all'80% (tra cui cinema e discoteche).

Per le utenze domestiche le tariffe restano sostanzialmente invariate, con l'affiancamento di svariate forme di sostegno per le famiglie in difficoltà. 

